

Meglio.

(07/05//2014)

“Buongiorno.
Come va , Ragioniere?”
“La vedo meglio, Dottoressa.”
E sono qui
con lo sguardo
sempre incerto
ancora avvolto nella nebbia
che lenta dirada
piano piano
davanti al sorriso di Silvia
a scrutare attenta l’iride malato.



Ed il ricordo
corre indietro nel tempo
ancor vicino
e già quasi lontano
quando tra i medici della Clinica
sei venuta sconosciuta
e senza nome
per aiutare la gente come me
a tornare a veder chiara
la luce del sole
i prati fioriti a primavera
all’orizzonte un arcobaleno
dopo il temporale
e ritornar persone...
...e per ognuno
un dolce sorriso
sorgere dal cuore
come l’aurora di un nuovo giorno.

...E vedendo più nitida
la tua dolcezza
torno contento con l’animo sereno.

“Bene, Gino, ci vediamo
tra quindici giorni.”
“Grazie, Silvia, A presto.”

Gino